

21/02/2019

Il 2018 un anno dai risultati record per Prologis

Prologis ha presentato, sotto l'egida del vice president and country manager Sandro Innocenti, i risultati delle attività 2018 in ambito nazionale. Società fondata nel 1983, Prologis è leader nel settore immobiliare per la logistica e offre una vasta gamma di immobili, parchi logistici e terreni per costruzioni build-to-suit di elevata qualità. Situate nei mercati chiave di Milano, Bologna e Roma, le strutture assicurano ai clienti l'accesso alle principali vie di trasporto che servono l'Italia e l'Europa. I numeri degli immobili Prologis, su base interamente posseduta o attraverso attività di co-investimento e progetti di sviluppo, si quantificano in **3.690 immobili per un ammontare di 72 milioni di metri quadrati distribuiti in 19 Paesi e su 4 continenti.**

In Italia Prologis vanta la proprietà di **46 magazzini distribuiti su un milione di mq suddivisi in quattro aree**: Milano: Paullo, Lodi, Novara, Piacenza, Castel San Giovanni, Cornaredo, Pavia; Bologna: Interporto, Castel San Pietro; Padova; Roma: Tiburtina, Fiano Romano, Anagni

Per la società, che ha la sua base Italiana a Milano in Via Marina, il 2018 è stato un anno estremamente positivo. Prologis Italia **ha infatti chiuso il quarto trimestre 2018 mantenendo un tasso record di occupazione degli immobili del 99 per cento in linea con il tasso di occupazione registrato nel 2017.** Anche i proventi derivanti dai canoni godono di ottima salute grazie a un incremento del 10% che pone Prologis al primo posto per il Sud Europa e terzo in Europa

NUOVI SVILUPPI

Nel corso del 2018, Prologis ha avviato la costruzione di nuovi edifici "build to suit" e speculativi di Classe A per la logistica per complessivi 100.000 metri quadrati circa. Più nel dettaglio, le cifre sono estremamente importanti e significative di un'azienda fortemente tesa al consolidamento e sviluppo delle strutture proprietarie:

- 30.600 metri quadri complessivi suddivisi in due edifici per SDA, corriere espresso del Gruppo Poste Italiane presso l'Interporto di Bologna
- 5.000 metri quadrati per una primaria società operante nel settore delle consegne espresso a Stezzano (Bergamo)
- 20.000 metri quadrati di sviluppo speculativo all'Interporto di Bologna;

- 22.000 metri quadrati di sviluppo speculativo a Siziano (Pavia);
- 23.000 metri quadrati di sviluppo per una primaria società operante nel settore della logistica farmaceutica a Pozzuolo Martesana (Milano)

Sempre nel 2018, Prologis ha inoltre consegnato 5 immobili build to suit:

- 16.500 metri quadrati a Kering Eyeware, società operante nel settore dei beni di lusso a Vescovana (Padova)
- 40.500 metri quadrati a Logista Italia, distributore integrato di prodotti correlati al tabacco, dolci e dispositivi elettronici e prodotti di cancelleria, all'Interporto di Bologna
- 30.600 metri quadri complessivi suddivisi in due edifici a SDA, corriere espresso del Gruppo Poste Italiane all'Interporto di Bologna
- 30.000 metri quadri a Brivio & Viganò, società di servizi di logistica integrata nel settore alimentare, a Pozzuolo Martesana (Milano)

DISMISSIONI

Si quantifica un realizzo di 26 milioni di Euro frutto di attività di dismissione che hanno coinvolto siti ed edifici ubicati nelle aree di Vescovana (Padova) Siziano (Pavia) e Castel San Pietro (Bologna) e che venivano considerati di minore interesse strategico.

CONCLUSIONI

“Abbiamo chiuso un 2018 di grande successo con livelli di occupazione record dei nostri immobili e una crescente richiesta di immobili build to suit da parte di primarie società operanti in settori diversi. Le condizioni di mercato che continuano a essere favorevoli, e il tasso di occupazione dei nostri immobili prossimo al 100% ci hanno convinto a tornare anche in Italia a un livello prudente di sviluppo speculativo” questo ha commentato Sandro Innocenti. “Proseguiremo nel 2019 - ha concluso sempre Innocenti - anche nell'attività di sviluppo build to suit di edifici di Classe A grazie a un'importante pipeline di contratti già siglati e continueremo a ricercare le migliori opportunità di investimento nei mercati da noi considerati strategici”.

di Giangiacomo Del Grosso